

## IN SPIRITO E VERITÀ

Risposte di fede

**Perché Gesù pone la misericordia a fondamento della sua sequela? Possiamo definire che la sua è la religione della fede nella misericordia? Vi è differenza tra religione e fede?**

Secondo il Vangelo la misericordia è il vero sacrificio gradito al Signore. Dinanzi alla misericordia da vivere e da esercitare ogni altro sacrificio deve farsi da parte. Sempre nel Vangelo al culto esteriore, vissuto senza l'uomo e sovente contro l'uomo, Gesù dona la legge della misericordia come vero culto da offrire al Signore. La sua morte in croce è il culto della vera misericordia, della compassione, della carità. Da sempre la Scrittura aveva protestato contro una visione puramente esteriore del culto, come se fosse in esso la verità dell'uomo e di Dio. La verità dell'uomo non è nell'offerta al Signore di cose della terra. È nell'obbedienza alla sua Legge, alla sua Parola, alla sua Volontà manifestata, che è purissimo amore nel dono di sé a Dio.

La fede è fatta di misericordia e di obbedienza purissima. La religione spesso è fatta invece di pensieri umani che con arte, abilità, maestria vengono introdotti nella Parola del Signore. La religione può essere anche culto a Dio in obbedienza a delle Leggi da Lui stabilite. Ma queste Leggi vengono vissute senza obbedienza alla Parola. Vi è culto più alto e sublime della Santa Messa? Eppure anche la Santa Messa noi possiamo viverla portando nel tempio del Signore solo il nostro corpo. L'anima, il cuore, la mente,

lo spirito, la volontà non sono con noi. Essi sono altrove perché altrove sono i nostri pensieri. Qual è oggi il nostro primo culto da offrire al Signore nostro Dio? La retta confessione della verità di Cristo Gesù. Lui è Dio nella sua Persona. È Dio dall'eternità. È Dio per generazione eterna. È Dio perché Figlio Unigenito del Padre.

Il vero culto è confessare che Lui è il solo vero Maestro dell'umanità, il solo vero Rivelatore di Dio. Lui conosce il Padre, perché conosce la vera essenza del Padre. Lui non parla dal di fuori del Padre, parla dal seno del Padre, parla dalla sua essenza divina. Tutti i mali del mondo risiedono nella nostra esterioresità di fronte alla conoscenza di Dio. Noi parliamo dall'esterno, dal di fuori, dai nostri pensieri, dalla nostra volontà. Noi spesso parliamo dalle nostre convenienze, da ciò che noi pensiamo sia vera conoscenza

di Dio. È una conoscenza immaginata, pensata. Gesù invece non immagina Dio. Parla dalla purissima conoscenza del mistero del Padre e dell'uomo. L'impurità della nostra mente rende quasi sempre impura la verità rivelata. È questo il più grande peccato degli uomini di Dio: rendere impura la purissima verità del Padre che Gesù Signore ci ha rivelato. Urge confessare Cristo nella sua più pura verità.

*Qual è oggi il nostro primo culto da offrire al Signore nostro Dio? La retta confessione della verità di Cristo Gesù*

## NEL PROSSIMO NUMERO

Ascoltatemi tutti e comprendete bene!

Un po' di sana escatologia

Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?

Come si cammina sulla giusta via con la coscienza retta? Ma prima ancora: cos'è la giusta via e cos'è la coscienza retta?

Settimanale parrocchiale a distribuzione gratuita.  
Riflessioni dagli scritti di Mons. Costantino Di Bruno.



# Dacci oggi il nostro pane

Distribuzione gratuita ad uso privato ~ N. 34 - Anno II ~ 22 AGOSTO 2021

## IL SETTIMO GIORNO

XXI Domenica T.O.  
Anno B

### Da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna

Cristo Gesù e la verità della sua persona e della sua missione sono una cosa sola e in eterno devono rimanere una cosa sola. Separare Cristo Gesù dalla verità della sua persona e della sua missione è farne una cosa della terra. Gesù invece è verità eterna, divina, umana, storica, metastorica, universale. L'Eucaristia è verità della sua missione di salvezza e di redenzione. Se l'Eucaristia viene negata, viene meno la verità della missione di salvezza e di redenzione. Cristo non è più il Cristo a noi dato dal Padre. Questo Cristo a noi non serve più. È un falso Cristo. Questa verità che vale per noi, vale anche per Cristo. Ecco perché Lui chiede agli Apostoli se anche loro vogliono andarsene. O voi Apostoli mi

accogliete nel mio mistero o ve ne potete andare. Senza il mio mistero, lo, Gesù, non sono più Gesù. Non sono più il Salvatore. Non sono più, perché io e il mio mistero siamo una cosa sola. Anche la Chiesa deve agire alla stessa maniera di Cristo Gesù. Chiesa e suo mistero di essere il corpo di Cristo sono una cosa sola. Una Chiesa privata del suo mistero è una cosa di uomini. Non è più il "sacramento di Cristo" per

portare la salvezza di Dio ad ogni uomo.

Simon Pietro alla domanda di Gesù Signore risponde: "Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio". Io, Simon Pietro, e gli Undici con me nulla abbiamo compreso del mistero dell'Eucaristia. È ben oltre la nostra mente ed anche oltre tutta la rivelazione fatta dal Dio dei nostri Padri al suo popolo dagli inizi fino ad oggi. Noi però

una cosa la sappiamo. Tu hai parole di vita eterna. La tua parola sulla tua bocca è verità. Sapendo che è verità noi crediamo in ciò che hai detto e rimaniamo. Perché la tua parola è verità? Perché noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei

il Santo di Dio, il suo Messia. Ora, il Messia non viene per ingannare gli uomini con parole false. Viene per illuminarci con la purissima Parola di Dio. Ecco il principio della fede di Pietro: la conoscenza della Persona di Gesù. Lui è il Messia di Dio. Nel Messia di Dio si deve credere, in ogni Parola che esce dalla sua bocca. Anche se le modalità storiche del compimento sfuggono, le sue parole sono verità.

*Chiesa e suo mistero di essere il corpo di Cristo sono una cosa sola. Una Chiesa privata del suo mistero è una cosa di uomini*

## LAMPADA AI MIEI PASSI

### Verità che rivelano chi è Cristo Gesù

**G**esù è il Signore perché nella sua Persona Egli è vero Dio. È il vero Dio venuto nella carne. Nella carne il vero Dio è anche vero uomo. Essendo il Signore, può dare la giusta, esatta, perfetta interpretazione della Legge. Lui è l'Autore della Legge ed anche l'Interprete. Nessuna interpretazione potrà dirsi vera se è in contrasto con quella che lui offre e dona. È il suo corpo l'unico e solo vero tempio nel quale Dio abita corporalmente nella pienezza della sua divinità. Il tempio del corpo è indissolubilmente unito alla Persona del Verbo. Il Verbo e il tempio sono una sola Persona. Gesù è il Servo del Signore. È il Servo che compie in tutto la volontà di Dio in una sofferenza vicaria, espiatrice. È il Servo che prende su di sé il castigo per le nostre colpe. È il Servo che ci guarisce con le sue piaghe. Gesù è il Prediletto del Signore perché è il Figlio suo. È il Figlio da Lui generato nell'eternità. È grande il mistero del Messia di Dio. Egli non è semplicemente un uomo. È il Dio che si è fatto uomo. È il Figlio Unigenito del Padre che si è fatto carne. Il Padre si compiace del suo Servo perché Questi vive di perfetta, completa, piena obbedienza. Lui vive per ob-

bedire al Padre.

Gesù è colmo di Spirito Santo: Lo Spirito si è posato su di Lui con la pienezza dei suoi doni: sapienza, intelletto, consiglio, forza, conoscenza, pietà, timore del Signore. Gesù vive per amare il Padre. È questo il fine della sua vita. Gesù è l'Inviato dalla missione universale: Lui non è stato inviato per rivelare il mistero del Padre solo ai figli di Abramo. Egli è stato mandato per dare il vero Dio, l'unico vero Dio, a tutte le genti. Il vero Dio si può conoscere solo per mezzo di Gesù e dove Gesù non regna nei cuori con la sua Parola e la sua grazia, lì il vero Dio non è conosciuto. Gesù deve fare conoscere a tutte le genti la vera giustizia, che è la piena e perfetta volontà del Padre. Gesù è venuto per dire ad ogni uomo cosa il Padre vuole e cosa è a Lui gradito. Solo Lui è stato investito di questa missione. Solo Lui è il vero rivelatore del Padre. Gesù è più forte di Satana. Come Dio è il suo Signore, il suo Creatore. Dio lo aveva creato di luce. È stato lui a volersi trasformare in tenebra con la sua superbia. Gesù è più forte nella sua umanità, perché santissimo, perché pieno di grazia e di verità. Con la verità smaschera le sue falsità. Con

*Il vero Dio si può conoscere solo per mezzo di Gesù e dove Gesù non regna nei cuori con la sua Parola e la sua grazia, lì il vero Dio non è conosciuto*

la grazia le vince. Gesù parla dalla pienezza del suo cuore ricolmo di amore: il cuore di Gesù è colmo di amore per l'uomo. Per questo il linguaggio di Gesù è purissimo e intensissimo amore. Il cuore dei farisei è pieno di rapina e di iniquità. Per questo escono dal loro cuore parole di odio, di invidia, di uccisione, di ogni falsità e menzogna.

Gesù si presenta nel segno di Giordania: Lui rimane nella terra solo per tre notti e tre giorni, dalla sera di venerdì al mattino del primo giorno dopo il sabato. Poi risorge e rimane sempre con noi, anche se nella forma dello spirito immortale e non più nella forma della carne mortale. Il segno dato da Gesù è la sua risurrezione. Gesù costituisce la sua nuova famiglia: sono famiglia di Gesù tutti quelli che accolgono la Parola di Dio e la mettono in pratica. Questa famiglia è regolata da una sola legge: l'amore fino al dono di tutta la vita per la vita dell'altro. È quanto ha fatto Cristo Gesù per l'intera umanità. Avendo assunto la nostra carne è divenuto nostro familiare e come tale ha pagato per noi il riscatto, liberandoci dal peccato e dalla morte. Madre del Figlio Unigenito del Padre, insegna a credere in Gesù con la più pura verità dello Spirito Santo.



## SE TU ASCOLTERAI...

### Ed ecco, concepirai un figlio

**E**cce il lieto annuncio che l'Angelo Gabriele è venuto a portare alla Vergine Maria: "Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine" (Lc 1,31-33). È l'annuncio che da mille anni il popolo di Dio attendeva, ma anche l'annuncio che ogni profeta del Dio vivente avrebbe voluto far risuonare sulla nostra terra. A Dio occorreva un sì senza alcuna riserva da parte della Vergine Maria. Un sì senza alcun dubbio. Un sì che fosse frutto della più pura fede nella Parola a lei annunciata. Perché questo avvenisse, il Signore si è servito dell'Angelo Gabriele, incaricato di portare agli uomini non solo la purissima volontà del Padre, ma anche preposto a spiegarla secondo divina ed eterna verità.

L'Angelo Gabriele annuncia a Maria un fatto, un evento, una storia. Annuncia tutto questo come già presente. Tu concepirai. Tu darai

alla luce. Tu chiamerai Gesù il frutto del tuo seno. Chi è Gesù secondo le parole dell'Angelo? Lui sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo. La grandezza di Gesù non è da misurare con le grandezze che esistono sulla terra. Essa va misurata dalla divinità ed eternità perché lui dall'eternità viene. Infatti Lui verrà chiamato Figlio dell'Altissimo. Non sarà chiamato figlio dell'Altissimo perché suo Messia. Sarà chiamato Figlio dell'Altissimo perché Lui è il Figlio Unigenito del Padre. Lui è il solo Figlio che il Padre ha generato nell'eternità. Lui è Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre. Il Figlio che la Vergine Maria concepisce è il Figlio Unigenito del Padre. Questa verità era già rivelata dallo Spirito Santo nell'Antico Testamento: "Voglio annunciare il decreto del Signore. Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio, io oggi ti ho generato»" (Sal 2,6-9). "Dal seno dell'aurora, come rugiada, io ti ho generato" (Sal 110,1-5). Se togliamo a Cristo Gesù questa divina ed eterna grandezza, le umane grandezze per noi sono fu-

tilità, vanità, inutilità. Lui sarebbe un uomo come tutti gli altri uomini. Ora nessun uomo potrà mai né redimere né salvare un altro uomo. La grandezza del Figlio dell'Altissimo è la grandezza della sua croce, della sua umiliazione, dello svuotamento di sé per operare la nostra redenzione, per riscattarci dai nostri peccati. Ecco la sua grandezza: la sua obbedienza al Padre fino alla morte e ad una morte di croce. Madre di Gesù, fa che comprendiamo ogni Parola dell'Angelo a te rivolta.

*La grandezza di Gesù non è da misurare con le grandezze che esistono sulla terra. Essa va misurata dalla divinità ed eternità perché lui dall'eternità viene*

#### CATECHESI SETTIMANALE

La puntata 12 di **E-State col Vangelo** sarà disponibile su YouTube dalle ore 18.15 di venerdì 27 agosto 2021.



Iscriviti al canale YouTube *Homily Voice* e attiva le notifiche per rimanere aggiornato.

#### DAL POZZO DI GIACOBBE

La Chiesa deve sapere che la verità del suo mistero è essenza del suo essere. Essa è chiamata e mandata perché porti l'intera umanità nel suo mistero che è lo stesso mistero di Cristo Gesù. Se però essa si sveste del suo mistero di salvezza, redenzione, vita eterna, verità, grazia, luce, giustizia, santità, misericordia, perdono, giustificazione, santificazione del mondo, diviene una cosa della terra e smette di essere il corpo di Cristo Gesù per portare l'umanità intera a Lui che è il Salvatore e il Redentore di tutti. Non vi è per la Chiesa decisione più sciagurata di liberarsi della verità del suo mistero e pensarsi utile agli uomini. Se la Chiesa si sveste del suo mistero è utile quanto una pozza di acqua salata ad un assetato in un deserto cocente. A nulla serve ciò che opera.